



Il Natale certaldese si è illuminato i "Presepi di pace" e la magia del presepe artistico. Centinaia di persone all'apertura dei presepi nel borgo alto. Il sindaco: "Una collaborazione crescente che crea occasioni di socialità e per vivere di più il nostro paese"

Tante famiglie ma anche decine di turisti erano presenti ieri in Certaldo Alto per l'inaugurazione ufficiale che, dallo scorso anno, vede ben tre spazi adibiti ad ospitare i presepi in Certaldo Alto e una serie di luminarie che arredano anche gli scorci più suggestivi del borgo.

La Corale Certaldese, diretta da Damiano Santini, al pianoforte Marco Francioli, ha intonato una serie di canti natalizi sotto la Loggia di Palazzo Pretorio, dove è stata sarà inaugurata la Natività realizzata dall'Associazione Centro Storico Certaldo Alto.

Prima della benedizione della Natività, impartita da Don Pierfrancesco Amati, sono intervenuti l'assessore alla cultura Francesca Pinochi, il presidente della Corale Certaldese, Sergio Pazzaglia, l'Associazione Centro Storico Certaldo Alto, con Grazia Signorini, l'insegnante Roberta Lari in rappresentanza delle scuole che hanno collaborato – ovvero Istituto Comprensivo, rappresentato da Alda Buti, e Istituto Maria Santissima Bambina, rappresentato da Suor Maria Teresa Paolazzi – e il sindaco Giacomo Cucini.

"Negli ultimi anni le festività del Natale sono ancora più ricche di iniziative e la crescente attenzione per la realizzazione e valorizzazione dei presepi, che arricchiscono sia la parte alta che quella bassa del paese ne è la dimostrazione – ha detto il sindaco, Giacomo Cucini – si tratta di una collaborazione virtuosa, perchè crea occasioni di socialità e per vivere di più il nostro paese, in particolar modo durante le festività natalizie che diventano occasione di riflessione, per stare insieme, e per valorizzare il nostro territorio"

Dopo i canti della corale, i presenti si sono spostati nel Chiostro del Convento degli Agostiniani, dove sono stati allestiti i "Presepi di pace" realizzati delle Scuole dell'Infanzia e Primarie di Certaldo, una parte dei quali è stata ospitata anche nel paese basso dai commercianti del CCN Concertaldo. I presepi saranno visitabili in occasione dell'apertura del Museo di Arte Sacra, ingresso libero per i residenti a Certaldo.

Infine, la inaugurazione del tradizionale grande Presepe nei locali della Limonaia di Palazzo Giannozzi, presepe realizzato – così come la Natività – dalla Associazione Centro Storico Certaldo Alto, che ha anche offerto un piccolo rinfresco ai presenti. Sono tredici anni che viene allestito, e arricchito ogni anno, questo Presepe, formato da grandi statue in legno di pregiata fattura artigianale, altre circa un metro, interamente costruite a mano. Statue e vestiti sono stati prodotti manualmente da maestri artigiani. Il presepe è allestito su un palco di oltre 50 metri quadri, e nell'arco di cinque minuti vede variazioni di musica e illuminazione che danno la sensazione dello scorrere del tempo durante la giornata. Il presepe della Limonaia resterà aperto al pubblico, dalle ore 9.00 alle ore 19.00, tutti i giorni (festivi compresi) fino all'Epifania,

ingresso libero.

Nella parte bassa del paese invece, si segnalano, nel salone dei volontari della Misericordia, via Dante Alighieri, il "Presepone", realizzato da un amante di questo genere, Sergio Pratesi, che ha realizzato con la sua capacità inventiva e creativa tutto l'allestimento e il materiale necessario, tranne le statue, in collaborazione con Renzo Ficozzi che ha realizzato i tre diorami.

Sarà poi allestito anche il presepe in propositura, nella chiesa di San Tommaso Apostolo, anche se in una versione ridotta rispetto al solito, a causa dei lavori di ristrutturazione che interessano gran parte dell'edificio.